



# FRANCESCO LOMANTO

PER GRAZIA DI DIO E DESIGNAZIONE DELLA SEDE APOSTOLICA

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI SIRACUSA

LETTERA DI INDIZIONE DELL'ANNO MARIANO 2023

IN OCCASIONE DEL LXX ANNIVERSARIO DELLA LACRIMAZIONE DELLA MADONNA A SIRACUSA

Carissimi presbiteri, diaconi, religiosi, religiose, seminaristi e fedeli laici della Chiesa di Dio che è in Siracusa,

siate ricolmi della «grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato sé stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone» (Tt 2,11-14).

## **Il fatto storico**

Dal 29 agosto al 1° settembre 1953, la Madonna ha visitato la nostra Chiesa di Siracusa con il dono delle sue sante Lacrime versate attraverso un'effigie che ne raffigura il Cuore Immacolato e Addolorato. In quei giorni, Ella ha pianto nell'umile abitazione di due giovani sposi, Angelo e Antonietta, i quali attendevano, con trepidazione, la nascita di un figlio messa a rischio da una grave malattia. La preghiera della giovane mamma – «salva mio figlio e poi fai di me quello che vuoi» – fu accolta dalla Madonna con il segno delle sue Lacrime, la guarigione immediata della mamma e la nascita del figlio Mariano Natale, il 25 dicembre 1953.

Il pianto di Maria mosse la pietà dei fedeli che accorsero numerosissimi presso quell'umile casa, ottenendo innumerevoli grazie spirituali e materiali. Un attento esame scientifico del liquido sgorgato dagli occhi di quell'immagine della Madonna sancì che si trattava di «lacrime umane».

Il 12 dicembre 1953, l'Episcopato Siculo riconobbe l'origine soprannaturale dell'evento auspicando la costruzione di un Santuario che ne perpetuasse la memoria.

Il venerabile Pio XII, con Radiomessaggio del 7 ottobre 1954, manifestava la sua commozione per l'evento della Lacrimazione della Madonna di Siracusa con queste parole:

«Non senza viva commozione prendemmo conoscenza della unanime dichiarazione dell'Episcopato della Sicilia sulla realtà di quell'evento. Senza dubbio Maria è in cielo eternamente felice e non soffre né dolore né mestizia; ma Ella non vi rimane insensibile, che anzi nutre sempre amore e pietà per il misero genere umano, cui fu data per Madre, allorché dolorosa e lacrimante sostava ai piedi della Croce, ove era affisso il Figliuolo. Comprenderanno gli uomini l'arcano linguaggio di quelle lacrime?».

Il Santo Papa Giovanni Paolo II, il 6 novembre 1994, consacrando e dedicando il Tempio mariano di Siracusa, ha consegnato alla Chiesa di Siracusa una specifica missione: «Santuario della Madonna delle Lacrime, tu sei sorto per ricordare alla Chiesa il Pianto della Madre».

Il 29 agosto 2019, il Presidente della Conferenza Episcopale Siciliana, Sua Eccellenza Mons. Salvatore Gristina, ha elevato la Basilica Santuario Madonna delle Lacrime a Santuario Regionale.

Il Santo Padre Francesco sovente richiama la Chiesa al valore del Pianto della Madre e, il 25 marzo 2022, implorando la Madonna delle Lacrime perché allontanasse la crudeltà della guerra e donasse pace al mondo, ha consacrato al Cuore Immacolato di Maria i popoli dell'Ucraina e della Russia. Il 23 aprile 2022, il Papa ha poi parlato dell'attualità delle Lacrime della Madonna dicendo «Quando Maria piange, le sue lacrime sono segno della compassione di Dio» [Incontro con la Comunità Pastorale *Madonna delle Lacrime* di Treviglio (BG), 22 aprile 2023].

### **Il ricordo dell'evento**

Quest'anno ricorre il LXX anniversario della prodigiosa Lacrimazione della Madonna. Tale evento di grazia è occasione di rinnovamento spirituale e di approfondimento dell'*arcano linguaggio* delle Lacrime di Maria SS.ma a Siracusa. Desidero dunque dare seguito allo slancio pastorale che animò il mio venerato predecessore, Sua Eccellenza Mons. Ettore Baranzini, il quale, dopo i fatti della Lacrimazione, l'8 settembre 1953, si recò nella Casa di Via degli Orti dove ebbe a dire:

«Qui abbiamo la Madonna piangente, la Madonna delle Lacrime. Che cosa ci insegna?

Dobbiamo vedere, o cari figli, un grande ammonimento ed una speranza. Il pianto, lo sapete, è espressione di allegrezza e principalmente di tristezza; si piange per la gioia, ma specialmente si piange per amarezza. Non è fuori luogo pensare che la Madonna ha pianto perché vede afflitto il Suo Figlio Gesù per tanti redenti dal suo Sangue Divino, che vivono dimentichi della Redenzione di Cristo e non solo dimentichi, ma spesse volte ostili e diabolicamente ostili a Gesù, al Suo Vangelo, alla Sua Chiesa [...]. Gesù piange sui peccati nostri che si diffondono in un mondo che va diventando ateo e materialista [...].

Sì, le lacrime della Madonna non sono lacrime di allegrezza, ma di afflizione, di tristezza. Sono un ammonimento per me, per il mio Clero, per tutti voi, o fedeli, a migliorarci nella vita, a ricondurci sul buon cammino dei nostri doveri individuali, familiari e sociali».

Dopo aver sentito in diverse forme il Presbiterio e il Popolo Santo di Dio, è mio vivo desiderio confermare e corroborare l'autentica pietà mariana della nostra gente. Per tale ragione, come ho già annunciato nella mia Lettera Pastorale *Sanctificati in veritate*,

### **INDÌCO**

**l'Anno Mariano** sul tema suggerito dalle parole di Papa Francesco:  
**«Le Lacrime della Madonna sono un segno della compassione di Dio».**

La nostra Arcidiocesi vivrà l'Anno Mariano dal 25 marzo all'8 dicembre 2023. Esso caratterizzerà il cammino sinodale e ci condurrà verso il MDCCXX Anniversario del martirio della Vergine e Martire siracusana Santa Lucia, nel 2024, e, a seguire, il Giubileo dell'Anno Santo del 2025 «*Pellegrini di speranza*».

### **I tempi dell'Anno Mariano**

Celebreremo l'apertura dell'Anno Mariano nella solennità dell'Annunciazione del Signore con una Concelebrazione Eucaristica presso la Basilica Santuario Madonna delle Lacrime.

Fulcro del cammino saranno i giorni anniversari del 29, 30, 31 agosto e 1 settembre 2023. Il 6 novembre 2023 – XXIX Anniversario della Dedicazione e Consacrazione della Basilica Santuario Madonna delle Lacrime – presiederò una Concelebrazione durante la quale rinnoveremo la Consacrazione della nostra Chiesa siracusana al Cuore Immacolato e Addolorato di Maria, implorando la conversione del cuore e il perdono dei peccati.

Porremo al centro della vita delle nostre Comunità parrocchiali il messaggio delle Lacrime di Maria e, pertanto, invito sin d'ora a prestare, durante quest'anno, una particolare attenzione alla cura delle famiglie, di quanti sono nella sofferenza e abitano le periferie esistenziali. Esorto ad un'intensa vita di preghiera, specialmente liturgica, ricorrendo con frequenza alla recita del S. Rosario, specie nelle famiglie, offrendo particolari momenti di catechesi e di *lectio divina*, favorendo i fedeli a disporsi all'incontro frequente con la Misericordia di Dio nel Sacramento della Riconciliazione.

Chiuderemo l'Anno Mariano nella solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria 2023. In quel giorno, tutte le Comunità Parrocchiali saranno chiamate a consacrare le famiglie alla Madonna delle Lacrime.

### **I luoghi dell'Anno Mariano**

Durante l'Anno Mariano sarà possibile ottenere i benefici dell'indulgenza plenaria alle consuete condizioni, pregando presso la Casa del Pianto in Via degli Orti n. 11 in Siracusa, presso la Basilica Santuario Madonna delle Lacrime in Siracusa, presso la Parrocchia Madonna delle Lacrime in Solarino, presso i Monasteri di Clausura di Canicattini Bagni, di Ferla e di Sortino ove, nelle rispettive chiese, sarà esposta alla venerazione dei fedeli una copia del quadretto della Madonna delle Lacrime.

Potranno beneficiare dell'indulgenza plenaria anche gli ammalati che, impediti a recarsi nei luoghi indicati, vorranno offrire le proprie sofferenze per completare "nella loro carne ciò che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo Corpo che è la Chiesa" (cfr. Col 1,24).

Inoltre, sarà possibile ottenere, dal 7 novembre 2023 all'8 dicembre 2023, i benefici dell'indulgenza plenaria alle solite condizioni presso tutte le Parrocchie dell'Arcidiocesi che esporranno in chiesa, alla pubblica venerazione, una copia del quadretto della Madonna delle Lacrime.

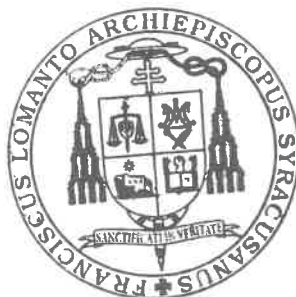
### **Conclusione**

Esorto tutte le Comunità Parrocchiali e le realtà ecclesiali a recarsi in pellegrinaggio presso la Basilica Santuario di Siracusa, dove è esposta alla venerazione dei fedeli l'effigie miracolosa che nel 1953 ha versato Lacrime per la salvezza dei figli di Dio e ne custodisce il reliquiario.

Su tutti invoco, per intercessione della Madonna delle Lacrime, l'abbondanza delle benedizioni celesti affinché possiamo essere *Sanctificati in veritate*.

**Siracusa, 25 gennaio 2023**

*Solennità della Conversione di San Paolo  
annunciatore della Parola di Dio a Siracusa*



✠ Francesco Lomanto  
Arcivescovo